



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
UFFICIO III: RELAZIONI SINDACALI

ALLE OO.SS DEL PERSONALE DIRETTIVO E DIRIGENTE  
DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO  
FIRMATARIE DELL'ACCORDO RECEPITO CON D.P.R. 23  
GIUGNO 2025, N. 124

**OGGETTO:** Trasmissione copia dell'Accordo integrativo nazionale concernente la definizione delle nuove misure della quota variabile della retribuzione di rischio e di posizione dei Dirigenti del corpo nazionale dei vigili del fuoco per gli anni 2024, 2025 e a decorrere dall'anno 2026.

Si trasmette copia dell'Accordo in oggetto indicato, sottoscritto dalle parti in data 23 aprile 2026.

IL CAPO DELL'UFFICIO

P. Labbate  
*[Handwritten signature]*



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

## **ACCORDO INTEGRATIVO NAZIONALE CONCERNENTE LA DEFINIZIONE DELLE NUOVE MISURE DELLA QUOTA VARIABILE DELLA RETRIBUZIONE DI RISCHIO E DI POSIZIONE DEI DIRIGENTI DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO PER GLI ANNI 2024, 2025 E A DECORRERE DALL'ANNO 2026**

Il giorno 23 aprile 2026, alle ore 15:30, presso il Ministero dell'Interno, Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso pubblico e della Difesa civile, si sono incontrate la delegazione di parte pubblica e la delegazione di parte sindacale per il personale direttivo e dirigente del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco ai sensi dell'articolo 230, comma 1, del decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217 e ss.mm.ii, per la definizione dell'ipotesi di accordo integrativo nazionale concernente la definizione di nuove misure della quota variabile della retribuzione di rischio e di posizione dei dirigenti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco per gli anni 2024, 2025 e a decorrere dall'anno 2026.

La delegazione di parte pubblica è presieduta dal Sottosegretario di Stato, On.le Emanuele Prisco, ed è composta dal Vice Capo Dipartimento Vicario, Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, Ing. Eros Mannino, dal Direttore Centrale per l'Emergenza, il Soccorso tecnico e l'Antincendio boschivo, Ing. Marco Ghimenti e dal Direttore Centrale per le Risorse finanziarie, Dott. Fabio Italia.

La delegazione di parte sindacale è composta dalle Organizzazioni Sindacali del personale direttivo e dirigente del comparto autonomo di negoziazione "Vigili del fuoco e soccorso pubblico", firmatarie dell'accordo sindacale per il triennio 2022-2024, recepito con il decreto del Presidente della Repubblica 23 giugno 2025, n. 124.

### PREMESSO CHE

l'articolo 209, comma 3, del decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217 e ss.mm.ii. prevede che con decreto del Ministro dell'interno si provvede alla graduazione degli incarichi di funzione ricoperti, sulla base della loro rilevanza, dei livelli di responsabilità connessi e delle condizioni di disagio delle sedi, in relazione alle condizioni ambientali e organizzative nelle quali il servizio è svolto e che la misura della retribuzione di rischio e di posizione è determinata attraverso il procedimento negoziale;

l'articolo 15, comma 3, lettera a, del decreto del Presidente della Repubblica 7 maggio 2008, "Recepimento dell'accordo sindacale integrativo per il personale direttivo e dirigente del C.N.VV.F.", come sostituito dall'articolo 41, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 17 giugno 2022, n.120, "Recepimento dell'accordo sindacale per il personale



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

direttivo e dirigente del C.N.VV.F. per il triennio 2019-2021”, prevede che la contrattazione integrativa si svolge, tra l’altro, sull’attuazione della disciplina concernente il trattamento economico accessorio e l’utilizzo delle risorse economiche destinate al personale direttivo e dirigente;

gli articoli 8, comma 5, e 9, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2018, n. 42, “Recepimento accordo sindacale per il personale direttivo e dirigente del C.N.VV.F. per il triennio 2016-2018”, prevedono che la quota variabile della retribuzione di rischio e di posizione dei dirigenti è determinata con decreto del Capo del Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile, in relazione alla graduazione degli incarichi di funzione disposta con decreto del Ministro dell’interno ai sensi dell’articolo 77 (successivamente confluito nel citato articolo 209) del decreto legislativo 13 ottobre 2005, n.217 e ss.mm.ii.;

i decreti del Ministro dell’interno del 29 gennaio 2019 (relativo ai dirigenti superiori e ai primi dirigenti), del 21 febbraio 2019 (relativo ai dirigenti generali, ai dirigenti superiori e ai primi dirigenti) e del 30 novembre 2022 (relativo ai dirigenti generali e ai dirigenti superiori, con istituzione dei livelli *super*), hanno provveduto, ai sensi degli articoli 200, comma 1, e 209, comma 2, del decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217 e ss.mm.ii., alla individuazione e graduazione degli incarichi da conferire ai dirigenti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco;

il decreto del Capo del Dipartimento n.33/DIR del 12 marzo 2024 (visto Ufficio Centrale del Bilancio n.1931 del 14 marzo 2024) ha definito, a decorrere dal 1° gennaio 2023, per ciascun livello di incarico di funzione previsto dai suindicati decreti del Ministro dell’interno, la misura annua lorda, per tredici mensilità, della quota variabile della retribuzione di rischio e di posizione da attribuire ai dirigenti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, nelle seguenti misure: euro 43.443,96 (livello A dirigente generale), euro 43.443,96 (livello B-*super* dirigente generale), euro 42.506,27 (livello B dirigente generale), euro 19.400,00 (livello C-*super* dirigente superiore), euro 19.000,00 (livello C/C-AIB dirigente superiore), euro 16.390,00 (livello D/D-AIB dirigente superiore), euro 14.180,00 (livello E primo dirigente) e euro 10.368,45 (livello F/F-AIB/F-TP primo dirigente);

il decreto del Ministro dell’interno del 6 giugno 2024 (registrato alla Corte dei Conti il 24 giugno 2024 al n. 2729) nell’abrogare il decreto del Ministro dell’interno 29 gennaio 2019, ridefinisce le specifiche posizioni funzionali da attribuire, nei vari ruoli, ai primi dirigenti e ai dirigenti superiori del Corpo nazionale dei vigili del fuoco;

il decreto del Ministro dell’interno del 26 giugno 2024 (registrato alla Corte dei Conti il 12 luglio 2024 al n. 2940) aggiorna il decreto del Ministro dell’interno del 21 febbraio 2019 ridefinendo la graduazione degli incarichi da conferire ai dirigenti generali, ai dirigenti superiori e ai primi dirigenti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco;

il decreto del Ministro dell’interno del 16 settembre 2025 (registrato alla Corte dei Conti il 7



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

ottobre 2025 al n. 3900) aggiorna, a decorrere dalla predetta data, il citato decreto del Ministro dell'interno del 26 giugno 2024, elevando il livello di tre Uffici dirigenziali nell'ambito della Direzione centrale per l'attività ispettiva e gli affari legali;

l'articolo 22, comma 1, lettera a) e l'articolo 23, comma 1, lettera a), del decreto del Presidente della Repubblica 23 giugno 2025, n. 124, prevedono che il fondo per la retribuzione accessoria dei primi dirigenti e dei dirigenti superiori è aumentato, per la quota variabile della retribuzione di rischio e di posizione, di euro 74.308,20 per l'anno 2024, di euro 61.609,30 per l'anno 2025 e di euro 70.953,06 a decorrere dall'anno 2026 e che l'analogo fondo per la retribuzione accessoria dei dirigenti generali è aumentato, per la quota variabile della retribuzione di rischio e di posizione, di euro 24.627,60 per l'anno 2024, di euro 20.418,94 per l'anno 2025 e di euro 23.515,70 a decorrere dall'anno 2026;

le citate risorse incrementative dei fondi per la retribuzione accessoria recate dal decreto del Presidente della Repubblica 23 giugno 2025, n. 124, come accertate con il D.M. n.1039 del 1° dicembre 2025, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 16.12.2025 al n. 8988, presentano il carattere della certezza e stabilità, risultando utilizzabili per la rideterminazione delle misure della quota variabile della retribuzione di rischio e di posizione da attribuire ai dirigenti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco in base al livello dell'incarico di funzione ricoperto;

l'articolo 15 del d.P.R. 7 maggio 2008, di recepimento dell'accordo sindacale per il personale direttivo e dirigente del Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco, come sostituito dall'articolo 41 del decreto del Presidente della Repubblica 17 giugno 2022, n. 120, successivamente integrato dal decreto del Presidente della Repubblica 23 giugno 2025, n. 124, prescrive che la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della funzione pubblica e il Ministero dell'economia e delle finanze – Ragioneria generale dello Stato accertino la compatibilità delle ipotesi di accordi integrativi nazionali con i vincoli risultanti dal decreto richiamato e con gli strumenti di programmazione annuale e pluriennale del bilancio del Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile;

con nota prot. n. 88383 del 20 aprile 2026, il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Ispettorato generale per gli ordinamenti del personale e l'analisi dei costi del lavoro pubblico, verificato che gli oneri derivanti dall'ipotesi di accordo integrativo nazionale concernente la definizione delle nuove misure della quota variabile della retribuzione di rischio e di posizione dei dirigenti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco per gli anni 2024, 2025 e a decorrere dall'anno 2026, sono contenuti nell'ambito delle risorse finalizzate alla remunerazione delle funzioni del personale di cui trattasi e considerato il parere favorevole dell'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero dell'Interno n. 33101 del 13 marzo 2026, ha dichiarato di non avere osservazioni da formulare in ordine all'ulteriore corso della predetta ipotesi di accordo integrativo nazionale;



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

con nota prot. n. 26660-P-21 del 21 aprile 2026, la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della funzione pubblica – Ufficio Relazioni Sindacali, in esito alle valutazioni e agli approfondimenti compiuti dallo stesso Dipartimento e dal Ministero dell'economia e delle finanze – Ragioneria Generale dello Stato/IGOP, che hanno consentito di riscontrare la compatibilità economico-finanziaria dell'ipotesi di accordo integrativo nazionale concernente la definizione delle nuove misure della quota variabile della retribuzione di rischio e di posizione dei dirigenti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco per gli anni 2024, 2025 e a decorrere dall'anno 2026, ha espresso, vista la sopramenzionata nota del Ministero dell'economia e delle finanze/IGOP, parere favorevole all'ulteriore corso dell'accordo integrativo nazionale in questione;

## LE PARTI

attesa la necessità di rideterminare le misure della quota variabile della retribuzione di rischio e di posizione del personale dirigenziale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco per gli anni 2024, 2025 e a decorrere dall'anno 2026, mediante l'utilizzo delle risorse finanziarie a tal fine previste dall'articolo 22, comma 1, lettera a) e dall'articolo 23, comma 1, lettera a), del d.P.R. n.124/2025, assicurando sviluppi omogenei e proporzionati in base alla dotazione organica del ruolo, delle qualifiche e dei livelli di appartenenza;

al termine del confronto

## CONVENGONO

1. di rideterminare (rispetto agli importi di cui al citato decreto del Capo Dipartimento n.33/DIR del 12 marzo 2024) gli importi della quota variabile della retribuzione di rischio e di posizione attribuiti per gli anni 2024 e 2025 e a decorrere dall'anno 2026 nelle seguenti misure annue lorde per tredici mensilità:

<b>Qualifica</b>	<b>Livello</b>	<b>anno 2024</b>	<b>anno 2025</b>	<b>a decorrere dall'anno 2026</b>
Dirigente generale	A	44.435,05	44.265,68	44.390,31
Dirigente generale	B - <i>super</i>	44.435,05	44.265,68	44.390,31
Dirigente generale	B	43.475,97	43.310,26	43.432,19
Dirigente superiore (operativo, sanitario)	C - <i>super</i>	19.803,57	19.704,08	19.754,82
Dirigente superiore (operativo)	C / C-AIB	19.395,25	19.297,81	19.347,51



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Dirigente superiore (operativo, sanitario, ginnico-sportivo)	D / D-AIB	16.730,95	16.646,90	16.689,77
Primo dirigente (operativo, sanitario, logistico-gestionale, informatico)	E / E-AIB	14.474,98	14.402,26	14.439,35
Primo dirigente (operativo, sanitario, ginnico-sportivo, logistico-gestionale, informatico)	F / F-AIB	10.584,14	10.530,97	10.558,09

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI DEL PERSONALE DIRETTIVO E DIRIGENTE

FNS CISL

IL VICE CAPO DIPARTIMENTO VICARIO UIL PA VV.F.

FEDERDISTAT VV.F. e F.C. CISAL

CONFSAL VV.F.

CO.NA.PO.

A.P. VV.F.

SI.N.DIR. VV.F.